

METODO ESTRATTIVO CANNAZZA - SIFAP:

La procedura “Estrazione oleosa di infiorescenze femminili di Cannabis” proposta dal gruppo di lavoro SIFAP prevede di allestire soluzioni oleose di Cannabis in olio di oliva FU, a partire da un rapporto infiorescenza : olio pari a 1g : 10 mL. Partendo da 5 g di infiorescenze di cannabis -Bedrocan con un titolo in THC compreso tra il 19 e il 22 % (che deriva dalla somma di THC e THCA)- estratti in 50 mL di olio di oliva la procedura di seguito riportata consente di ottenere un olio con un contenuto di THC pari a $1,7 \pm 0,3$ % p/p e di THCA $\leq 0,1$ % p/p.

La procedura “Estrazione oleosa di infiorescenze femminili di Cannabis” proposta dal gruppo di lavoro SIFAP prevede di allestire soluzioni oleose di Cannabis in olio di oliva FU, a partire da un rapporto infiorescenza : olio pari a 1g : 10 mL.

Il lavoro del gruppo è consistito nel proporre diversi metodi di preparazione delle soluzioni oleose, che permettessero di valutare -sull'estrazione finale di cannabinoidi- l'effetto della temperatura e del tempo di estrazione in olio e l'effetto del riscaldamento dell'infiorescenza preventivo alla preparazione. Al progetto hanno aderito 8 farmacie. La numerosità dei campioni allestiti per ciascun metodo varia da 1 a 5. Per la filtrazione finale dell'oleolita, in quasi tutte le preparazioni, è stato impiegato un torchio; in pochi casi è stata usata una siringa o colino con garza. I metodi di filtrazione sono risultati paragonabili con una resa finale del volume recuperato pari al $98 \pm 2\%$. Le analisi degli oleoliti sono state condotte con metodo GC/MS, svolte presso il laboratorio dell'Università degli Studi di Milano, responsabile Prof. V. Gambaro. I componenti analizzati sono il delta-9-tetraidrocannabinolo (THC), forma farmacologicamente attiva, e il suo acido (THCA), forma inattiva. Le analisi finora condotte mettono in evidenza che i metodi, che non prevedevano il riscaldamento della infiorescenza, non consentivano un'adeguata decarbossilazione dell'acido e pertanto non sono stati ritenuti consigliabili. Si ritiene quindi consigliabile utilizzare la più bassa temperatura di riscaldamento dell'infiorescenza (115°C) associata alla temperatura di estrazione di 100°C . Alle condizioni indicate, ulteriori prove effettuate presso il laboratorio di Tecnologia Farmaceutica dell'Università degli Studi di Milano permettono di ritenere sufficiente il tempo di estrazione di 40 minuti. Partendo da 5 g di infiorescenze di cannabis -Bedrocan con un titolo in THC compreso tra il 19 e il 22 % (che deriva dalla somma di THC e THCA)- estratti in 50 mL di olio di oliva la procedura di seguito riportata consente di ottenere un olio con un contenuto di THC pari a $1,7 \pm 0,3$ % p/p e di THCA $\leq 0,1$ % p/p.

Ricordiamo che ogni singola preparazione allestita, in base al DM 9/11/15, deve essere titolata e che i risultati delle analisi devono essere condivisi con il medico prescrittore per la valutazione della posologia